

Cintura urbana

Luglio Portichettese, giù l'area feste Per il Comune la struttura è abusiva

Luisago. Si tratta di pensiline per la cucina, container-deposito, servizi igienici e biglietteria. Ma l'associazione ha già deciso di presentare ricorso al Tar: «Non ci sono irregolarità»

LUISAGO

CRISTINA MARZORATI

Giù l'area feste di via Gorizia nota come Luglio Portichettese. L'ha stabilito l'amministrazione comunale con ordinanza del 20 dicembre, pubblicata all'albo pretorio il 2 gennaio, firmata dalla sindaca **Roberta Tosca** in qualità di responsabile del settore Territorio. Cosa sancisce? La demolizione e ripristino dei luoghi per opere in difformità o in assenza di titolo edilizio.

In parole semplici significa che **Franco Vittani**, in qualità di presidente dell'associazione "Amici del Luglio Portichettese", deve abbattere a sue spese una serie di manufatti ritenuti abusivi e sostenere anche i costi di smaltimento dei materiali.

Il sopralluogo

Di cosa si tratta? Pensiline installate per l'ampliamento della cucina, un container-deposito, una struttura destinata a servizi igienici e la biglietteria. L'ordinanza impone anche degli abbattimenti parziali di strutture già esistenti. Vittani ha tempo novanta giorni per

eseguire, in caso di inadempienza sarà chiamato a pagare una multa di quattromila euro. Caso chiuso? No. La legge consente all'associazione di presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni. Vittani ha già deciso: «Faremo ricorso. I nostri documenti dimostrano che le opere non sono abusive».

Si dice deluso da Tosca. «Appena vinte le elezioni c'era stato un confronto, ci siamo incontrati a ottobre poi il nulla». Il presidente si riferisce al sopralluogo nell'area datato 3 ottobre con la sindaca, il comandante della polizia locale, il tecnico comunale, l'assessore **Vincenzo Dell'Aglio** e altri rappresentanti dell'associazione. Vittani: «Nell'ordinanza hanno scritto che l'area è in stato di degrado. Abbiamo chiesto più volte di entrare a pulire, ci è stato negato». La vicenda non è solo tecnica ma anche politica. Il 14 maggio era stato **Adelio Frigerio**, vicesindaco uscente, capogruppo di "Insieme per i Cittadini", a avviare il procedimento amministrativo per conformità urbanistica delle strutture. Frigerio: «L'ordinanza firmata

da Tosca dimostra che non ero un visionario accanito contro i volontari del Luglio: sono sempre stato contrario solo alle strutture non a norma».

«Non sono un visionario»

La vicenda è annosa, perché sollevare il caso a fine mandato? «Alla vigilia del Covid nella piattaforma ecologica si verificò un incidente, venni chiamato a risponderne penalmente in quanto responsabile di settore. Questo mi spinse a verificare anche la situazione del Luglio riscontrando la presenza di strutture non a norma. In seguito è scoppiata la pandemia, l'area non ha più riaperto nemmeno quando c'erano le condizioni. Il motivo? Già allora l'unica soluzione era abbattere, per questo avevo stanziato a bilancio 150mila euro».

Una decisione che per Frigerio «ha contribuito a farmi perdere le elezioni, ma oggi dimostra che avevo ragione».

Daniele Regondi, capogruppo di "Nuova Luisago", invita al dialogo. «È il momento che la politica parli del futuro dell'area. Non possiamo permetterci di perdere un'associa-



L'area feste del Luglio Portichettese



Roberta Tosca



Franco Vittani



Adelio Frigerio

zione come il Luglio Portichettese». La sindaca: «L'ordinanza è il normale prosecuzione dell'iter procedurale di questa vicenda, mentre per il futuro le idee sono ben chiare».

Nel programma elettorale di «Svolta civica per Luisago», li-

sta della sindaca, c'è scritto di voler riqualificare l'area per promuovere attività ludico-aggregative, di sostegno al volontariato, di promozione del protagonismo giovanile, eventi culturali e istituzionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli della velocità Ecco dove in Svizzera

Maslianico

Rientro al lavoro con sette Municipi sotto la lente dei radar mobili per i frontalieri occupati nel Mendrisiotto. Ne ha dato notizia la polizia cantonale, confermando che da domani a domenica ci si potrà imbattere nei controlli con i sempre temuti autovelox mobili a Chiasso - tra le principali porte d'ingresso verso il Ticino - e così a Mendrisio, Capolago, Morbio Inferiore, Novazzano, Balerna e Seseglio. Si tratta, come noto, di località con un fronte transito di auto con targhe italiane o comunque riconducibili a frontalieri occupati oltreconfine.

Non figurano invece controlli con i radar semi-stazionari nel Mendrisiotto. Radar che invece verranno installati a Bellinzona. Massima attenzione dunque varcando il confine da domani. Per quanto concerne il Luganese, sotto la lente dei controlli attraverso i radar mobili finiranno nove località, tra cui spiccano Grancia, Vezia, Davesco-Soragno e Mezzovico. Complessivamente sono sei i Distretti ticinesi in cui ci si potrà imbattere nei controlli con i radar mobili. Anche a corredo di questa nota settimanale la cantonale ha ricordato che «la velocità elevata permane una delle maggiori cause di incidenti». **M. Pal.**

Una pizza in compagnia dei volontari Cri

Montorfano

Il comitato organizza il tradizionale appuntamento per il 29 gennaio alla Cicala di piazza Roma

Il comitato montorfano della Croce Rossa è un'istituzione e una famiglia nelle famiglie del tessuto sociale del paese e Montorfano risponde sempre a supporto dei volontari, guidati dalla presidente **Vilma Proserpio**. Il nuovo anno 2025 inizierà nel segno della solidarietà per la

Croce Rossa di Montorfano. Il prossimo 29 gennaio il comitato organizza l'iniziativa «Una pizzata per la Croce Rossa»: un modo per dire grazie ai volontari per la loro preziosa e quotidiana opera a favore degli altri.

Come ricordano la presidente e i volontari, la Croce Rossa non è solo emergenze, ambulanze e soccorso, ma è tanto altro: quelli che in gergo tecnico vengono definiti servizi secondari, poiché non sono in emergenza urgenza, rappresentano un importante compito sociale per il territorio. Si



I volontari Cri con il berretto da elfi

tratta infatti di trasporti per alunni con disabilità nelle scuole, di trasporti di anziani o persone non autosufficienti negli ospedali o nei centri di cura. Trasporti verso centri specializzati. Azioni quotidiane di aiuto e di supporto, che sono fondamentali.

Un ruolo fondamentale che il paese riconosce ai suoi volontari. La Cri Montorfano organizza a sostegno delle attività anche un charity shop in paese. Il 29 gennaio, alle 20, tutti alla storica pizzeria «La Cicala» di piazza Roma, cuore del paese. Chi si vuole iscrivere può contattare la Cri ai seguenti numeri: 348/867.3192 oppure 334/543.1132. **S. Rot.**

Marionette Passione di grandi e piccini



Lo spettacolo a Gironico

Colverde

Pubblico delle grandi occasioni per assistere allo spettacolo di teatro di figura rivolto alle famiglie e ai bambini presso il Centro polifunzionale di Gironico e organizzato dall'assessorato alla cultura -biblioteca di Colverde.

È andato in scena lo spettacolo intitolato «Briciole» di e con l'attore **Paolo Colombo** che con i suoi burattini ha regalato un bel pomeriggio e che ha raccontato sei storie con un intermezzo musicale: dieci dita... un cappello... un maiale invisibile... i burattini.

Partecipanti incantati dalla magia dei burattini che hanno fatto sognare sia piccini che grandi. **L.Tar.**

Aperto il “parco dei racconti” Incanto da fiaba a Villa Imbonati

San Fermo

Una installazione luminosa parlante racconta una favola con la voce di Elisa

È stato inaugurato a metà luglio con oltre 200 persone nel parco di Villa Imbonati, il Parco dei Racconti, l'installazione luminosa e sonora nel parco, raccon-

ta una nuova fiaba. Per scoprirla basta recarsi nel parco di Villa Imbonati e godere di questa particolare opera realizzata dal Comune amministrato da **Pierluigi Mascetti** e fruibile liberamente da tutti.

Il Parco dei Racconti i cui contenuti musicali e di racconti sono curati dalla commissione attività culturali è un luogo unico in tutta la pro-

vincia di Como e forse anche su scala più ampia. Nato grazie alla generosità di una signora di Cavallasca, **Luciana Tettamanti**, che ha lasciato una parte dei suoi averi al Comune, indicandone l'utilizzo per le famiglie.

Il Comune ha dato vita ad un bel percorso di luci e suoni all'interno del parco. Un'opera realizzata attraverso la bontà di quella signora e la

capacità artistica dei progettisti (il progetto è stato realizzato con la direzione artistica di OLO Creative Farm e la supervisione tecnica di Neotech). Forza dei contenuti musicali e bellezza narrativa sono a disposizione quotidianamente per tutti, bambini e famiglie in primis.

Le luci del parco dei racconti si attivano al tramonto quando, tra le meravigliose piante del parco attraverso 4 postazioni dislocate lungo un anello naturale di circa 20 metri di lunghezza, ci si immerge in un'atmosfera da sogno ascoltando un racconto attivabile dal totem accanto al cancello di ingresso. Con

un sistema di 16 luci puntuali integrate nel terreno e di 4 diffusori sonori sincronizzati la narrazione a cielo aperto diventa un'esperienza unica, un modo nuovo per vivere la natura del parco: la sera, in un'atmosfera incantata con le luci, di giorno con l'accompagnamento sonoro di diverse narrazioni che proprio ultimamente sono state cambiate inserendo una fiaba da scoprire.

Inoltre, in questo tempo di festività natalizie, passeggiare nel parco significa anche ascoltare la calda e bella voce di **Elisa Salvaterra** (1980 - 2022) che canta dei brani tradizionali. **P. Mas.**